



**ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**ITT - "P.L. NERVI - G. GALILEI"**

**Altamura (Ba)**

Prot. n. 9413 c/24

Altamura, li 7 novembre 2017

**Ai Sig.ri GENITORI**  
**Studentesse e studenti delle classi terze**  
**Sede**

All'Albo  
Al Sito della scuola

### **INFORMATIVA GENERALE**

**Oggetto:** Legge 107/2015 – Alternanza scuola – lavoro -.

Realizzare corsi di formazione all'interno del ciclo di studi è un modello didattico che si sta radicando sempre di più anche in Italia.

Si chiama alternanza scuola-lavoro e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi.

Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita*), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.

L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

Con la **Legge 107 del 2015** questo nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno, prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio. Il periodo di alternanza scuola-lavoro si articola in **400 ore** per gli istituti tecnici.

*L'alternanza si realizza con attività dentro la scuola o fuori dalla scuola.* Nel primo caso, si tratta di orientamento, incontri formativi con esperti esterni, insegnamenti di istruzione generale in preparazione all'attività di stage. Le attività fuori dalla scuola riguardano lo stage presso le strutture ospitanti e la formazione in aula. Sono previste diverse figure di operatori della didattica: tutor aziendali, docenti che seguono l'attività didattica in aula, docenti incaricati del rapporto con le strutture ospitanti/aziende, i consulenti esterni.

L'istituzione scolastica con la collaborazione del tutor esterno designato dalla struttura ospitante/azienda valuta il percorso di alternanza effettuato e provvede a certificare le competenze acquisite dagli studenti nel percorso.

Le competenze acquisite costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

I percorsi formativi di alternanza scuola lavoro sono resi possibili dalle istituzioni scolastiche, sulla base di apposite convenzioni stipulate con enti, imprese, camere di commercio, industria, artigianato, commercio, agricoltura, terzo settore che sono disposti a ospitare lo studente per il periodo dell'apprendimento.

Affinché si realizzi una convenzione, l'istituzione scolastica si impegna a fare un'attenta e accurata valutazione del territorio in cui va ad inserirsi. Dopo questa fase di studio, la scuola individua le realtà produttive con le quali poter avviare collaborazioni concrete: queste assumeranno sia la forma di accordi ad ampio raggio, a valenza pluriennale, sia di convenzioni operative per la concreta realizzazione dei percorsi.

Gli alunni, durante il periodo di alternanza scuola-lavoro usufruiscono di:

- Polizza assicurativa a copertura della Responsabilità Civile;
- Polizza Inail stipulata dalla Scuola: "Gestione per conto dello Stato".

La modalità di apprendimento in alternanza, persegue le seguenti finalità:

- attuare una modalità di apprendimento flessibile "in situazione", che colleghi due mondi formativi, quello didattico e quello lavorativo, incentivando negli studenti la capacità di autovalutazione;
- integrare la formazione acquisita nel percorso scolastico tradizionale, con competenze richieste dal mondo del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzare le vocazioni, le capacità, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- innalzare il numero dei giovani che conseguono il diploma;
- effettuare un confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro);
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria);
- perfezionare la qualità del curriculum d'Istituto;
- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola;
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;

- correlare l'attività formativa dell'Istituzione scolastica, allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

E' prevista la sottoscrizione di uno specifico **Patto Formativo**, tra Consiglio di classe e genitori/alunni, dove vengono riportati gli impegni che gli studenti dovranno rispettare, quali:

- seguire le indicazioni dei tutor interni ed esterni e fare riferimento a loro per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo per altre evenienze;
- rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, i prodotti o altre notizie riguardanti l'azienda;
- rispettare gli orari, i Regolamenti e le norme in materia di igiene e sicurezza.

Si tratta di un progetto molto articolato che prevede la collaborazione di molte figure professionali:

- Responsabile della progettazione, il Dirigente Scolastico, che assicura a tutti i docenti una continua ed aggiornata informazione sull'andamento e sullo sviluppo delle fasi progettuali;
- Responsabile della progettazione d'Indirizzo, che assicura ai docenti tutor una continua ed aggiornata informazione circa gli esiti ministeriali e collegati alla Camera di Commercio di Bari;
- Tutor interni, scelto tra i docenti dei consigli di classe, che assicurano i contatti con i tutor esterni, seguono tutte le modalità di inserimento degli alunni nella realtà lavorativa, mantengono i rapporti con le famiglie e progettano, in collaborazione con gli insegnanti di sostegno, percorsi specifici per gli allievi diversamente abili allo scopo di favorire competenze di tipo cognitivo, socio-relazionali e tecnico-professionali;
- un Tutor esterno che definisce, in collaborazione con i tutor interni, gli obiettivi da perseguire e le attività che dovranno svolgere gli alunni, segue l'allievo in azienda, partecipa all'osservazione e alla valutazione dell'esperienza lavorativa degli studenti e valuta le competenze.

## **FASI DI SVOLGIMENTO**

1. **Formazione teorica in aula:** è prevista per un totale di 24 ore con l'intervento di esperti interni ed esterni. Ha l'obiettivo di preparare i ragazzi all' inserimento aziendale e di rafforzare le abilità trasversali di base quali la comunicazione, la relazionalità, le conoscenze del mondo del lavoro collegato alla realtà territoriale, del sistema aziendale, della legislazione specialistica.
2. **Inserimento lavorativo assistito:** sarà curato dai tutor interni che programmeranno le varie fasi dell'attività di alternanza, in modo da fornire agli studenti un'esperienza di lavoro non ripetitiva ma creativa, con una visione completa della realtà aziendale, integrandola con opportuni interventi, atti a valorizzare l'elevata efficacia formativa dell'esperienza stessa. Nelle due settimane l'allievo viene seguito dal tutor esterno secondo un percorso formativo concordato con il tutor interno. Il periodo di tirocinio aziendale è da considerarsi a tutti gli effetti come attività didattica e non costituisce rapporto di lavoro.
3. **Monitoraggio:** il tutor interno, il tutor esterno e lo studente compilano prospetti di rilevazione che permetteranno nella fase finale di dare una valutazione sull'esperienza nel suo complesso e, nel dettaglio, sull'allievo.

**PIANO TRIENNALE  
ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

**3° ANNO: 120 ore**

**4° ANNO: 200 ore**

**5° ANNO: 80 ore**

**3° anno**

10 ore di Sicurezza

- Cosa è l'azienda;
- Scenari economici;
- Visite aziendali;
- Impresa simulata;
- Costituzione di Impresa ed Educazione finanziaria

**4° anno**

- N. 12 ore corsi di Diritto ed economia;
- N. 16 ore visite aziendali per conoscere il prodotto;
- N. 24 ore attività di approfondimento competenze di indirizzo;
- N. 148 ore di stage in azienda a rotazione per circa n. 15 ore per ogni azienda

**Al 5° anno**

10 ore di Educazione finanziaria

- Attività laboratoriali e laboratori su auto-imprenditorialità, con visite in azienda alternati a periodi in azienda che racchiudono i due anni precedenti.

Nella certezza che la collaborazione costruttiva e formativa sia lo strumento efficace, economico ed efficiente di crescita culturale del territorio, a nome della comunità scolastica dell' ITT "P.L. Nervi - G. Galilei", saluto cordialmente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof. Vitantonio PETRONELLA